

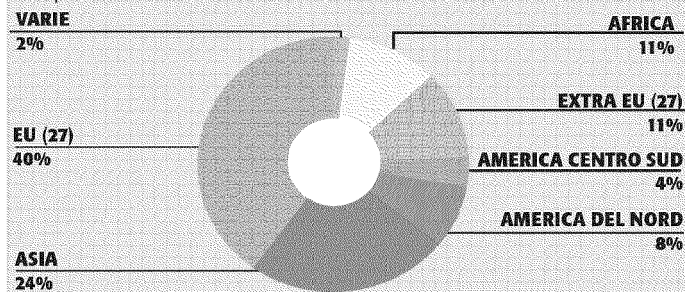
Meccanica, export ancora poco assicurato

La meccanica aiuta ad aggiustare la bilancia commerciale italiana. Nonostante la crisi economica che lo scorso anno ha fatto scendere il fatturato aggregato del 13,8% e l'export del 17,2% questo comparto industriale sta recuperando rapidamente terreno grazie soprattutto alle esportazioni verso i Paesi emergenti. Tanto che Anima (Federazione delle Associazioni dell'Industria Meccanica Varia ed Affine) stima per quest'anno un incremento del 2,1% dei ricavi e del 3,1% delle esportazioni. Una vera manna anche per le assicurazioni. «La filiera della meccanica - sostiene Massimo Falcioni, direttore centrale di Euler Hermes Siac - rappresenta per il Paese e ancor più per la nostra società, leader del mercato dell'assicurazione crediti, un comparto di estremo interesse». I numeri parlano chiaro: «negli ultimi due anni, i più difficili di questa crisi - fa notare Falcioni - abbiamo sostenuto le oltre 400 aziende assicurate con 80 milioni di euro di indennizzi a fronte di 2.500 denunce di mancato pagamento, contribuendo in modo determinante al contenimento del costo della gestione del credito alle aziende del settore». Attualmente il comparto della meccanica ha in essere con Euler Hermes Siac circa sei miliardi di transazioni garantite concentrate per l'80% sul mercato domestico. Ancora scarse per numero ed entità, tuttavia, le operazioni di copertura legate al business sui mercati extra europei. Una situazione che fa specie considerando il fatto che, come ha dichiarato Sandro Bonomi, presidente di Anima, in occasione dell'assemblea annuale dei soci, il settore manifatturiero e la meccanica in particolare stanno guadagnando spazi di manovra soprattutto verso i Paesi emergenti dell'Est Europa, Africa settentrionale e Asia.

G.R.

EXPORT E MECCANICA, LE ESPOSIZIONI GARANTITE

Dati in percentuale - Fonte: Euler Hermes Siac



MECCANICA, DESTINAZIONI DELL'EXPORT

Dati in percentuale - Fonte: Anima - Istat

